

**Presidente Regione Calabria
On. A. Loiero**

**Presidente Consiglio Regione Calabria
On. G. Bova**

**Vice Presidente della Giunta Regione Calabria
On. D. Cersosimo**

**Ass.re Bilancio, Patrimonio e Trasporti Regione Calabria
On. D. Naccari Carlizzi**

**Al Commissario dell'ARDIS Reggio Calabria
On. S. Tramontana**

**Al Direttore dell'ARDIS Reggio Calabria
Dott. V. Mazzeo**

**Al Direttore Generale Pubblica Istruzione
Dott.ssa L. Mancuso
via Molè 2 Catanzaro Fabbr. A II° livello
88100**

**Al Direttore Generale al Bilancio Dott. L. Bulotta
via massara 2 Catanzaro**

**Oggetto: Riattivazione servizi di diritto allo studio per gli studenti dell'Università degli Studi
Mediterranea di Reggio Calabria - a.a. 2008-2009.**

Gentili destinatari,

in Calabria garantire i diritti degli studenti universitari vuole dire necessariamente difendere, quindi mantenere quelli che vengono definiti i "servizi essenziali" che invece tutte le altre realtà accademiche forniscono.

I tagli del governo nazionale nel settore dell'istruzione e della ricerca hanno in un certo senso indebolito, specie al Sud, il nostro sistema Universitario che dovrà trovare mezzi e strumenti per affrontare la "crisi".

Investire e supportare l'Università significa investire sul futuro del nostro Paese, su una nuova classe dirigente e professionale capace e preparata, sul futuro delle nuove generazioni.

Non può che farci riflettere e indurci ad una cruda riflessione lo status delle cose che interessa la riattivazione del servizio mensa, uno dei servizi essenziali di cui si occupa l'Ardis resa inoperativa già dal 1 gennaio 2009.

Il 7 gennaio era la data prevista per la riattivazione del servizio mensa, ma ancora ad oggi tutto è fermo, nonostante il Bando unico dei concorsi per l'a.a. 2008-2009 contempli l'erogazione di tutti i benefici in conformità a precise disposizioni normative – Legge regionale 34/01, Legge 390/1991, DPCM 9.4.2001.

La mancata approvazione del bilancio 2009 da parte della Giunta regionale della Calabria ha comportato anche la mancanza di risorse da destinare per la riattivazione del servizio mensa da sempre erogato in maniera puntuale ed efficiente dall'ARDIS.

L'assenza ancora oggi di una convenzione attuativa e dettagliata sul trasferimento di competenze tra Regione e Università non facilita certamente lo status delle cose.

Il costo sempre maggiore della vita porta pertanto gran parte degli studenti ad una situazione di disagio per l'indisponibilità nell'usufruire dei buoni pasto Ardis.

Tutto ciò comporta una nostra presa di posizione chiara e ferma nel richiedere nei tempi più brevi possibili la riattivazione del servizio, così come avrebbe dovuto già essere fatto. In particolare chiediamo che, finché l'Università *Mediterranea* possa diventare efficacemente operativa anche per la gestione dei buoni pasto 2008-2009, del servizio mensa e degli altri servizi di diritto agli studenti, la Regione Calabria dia mandato all'ARDIS di Reggio Calabria a continuare ad erogare i servizi, in forma straordinaria e senza alcuna interruzione, altrimenti si rischia che i servizi banditi con il bando 2008/2009 non vengano erogati e i beneficiari rimangano privi di un loro diritto.

Inoltre, si rischia di ritardare l'emissione del bando unico 2009/2010 per cui gli studenti, che hanno diritto alla borsa di studio ed altro, potrebbero non godere di alcun beneficio economico per agevolare i propri studi universitari.

Il diritto allo studio degli studenti capaci e meritevoli deve essere garantito, così come in tutti gli atenei d'Italia. E' un principio generale affermato dalla Costituzione Italiana.

Nel 2006/07 ben 976 sono stati gli studenti che hanno fatto richiesta dei buoni pasto, 649 nel 07/08 e 632 nell'a.a. 08/09, il tutto intorno a tre locali convenzionati, che si sono quindi occupati della ristorazione di una grande fetta di popolazione studentesca universitaria.

Da tutto ciò è semplice comprendere i disagi che sta comportando l'assenza di questo servizio che interessa gli studenti della *Mediterranea*, ma anche altre realtà come la Università per Stranieri, l'Accademia di Belle Arti ed anche il Conservatorio di Musica F.Cilea.

Nonostante la situazione nazionale vigente, diversi sono stati i passi avanti fatti dalla nostra Università nel miglioramento dei servizi agli studenti, e questo grazie ad una classe dirigente



responsabile e comprensibile che ha costantemente e puntualmente coinvolto la nostra rappresentanza studentesca.

Riteniamo doveroso e responsabile da parte di tutte le Autorità preposte che si esamini in maniera attenta e puntuale la presente richiesta e che nell'immediato ci siano date delle risposte ma anche delle soluzioni per uscire da questo grave e soprattutto troppo duraturo problema.

Noi a questo non ci stiamo. Gli studenti sono l'Università, agli studenti va garantiti e tutelato il proprio diritto allo studio.

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
Presidente Consiglio degli Studenti
Boris MADAFFARI